

BACKBONE

In una cittadina da un paio di migliaia di abitanti c'è un santuario relativamente grande per via di una reliquia. Tale reliquia consiste di una spada ancora impugnata da una mano che non subisce in alcun modo l'influenza del tempo (DC 18 **Percezione(WIS)**: l'oggetto è strano, come un'illusione, ma non *sembra* un'illusione. Se chi passa il tiro è competente in **Arcana(INT)**: non è completamente nel piano materiale).

La reliquia è inamovibile, e per tanto il santuario le è stato costruito attorno. Tale santuario è gestito da un gruppo di monaci: la chiesa sovrastante la cripta dove è contenuta la reliquia è l'unica sezione normalmente accessibile al pubblico. Dietro a tale tempio vi sono gli alloggi dei monaci ed il resto del monastero.

Inizialmente il party si trova nella città. Oltre dieci persone morte nell'ultimo mese spingono la guarnigione cittadina a bloccare gli accessi alla città. Inoltre diverse delle vittime vengono identificate come frequentatori o lavoratori orbitanti attorno alla chiesa, ma non essendovi prove sufficientemente strutturate per metter naso all'interno di questa, viene richiesta la collaborazione del party come intermediario.

Gli omicidi sono tutti violenti, e completamente gratuiti: persone qualunque, cittadini modello, iniziavano improvvisamente a

farfugliare, gridare, e aggredire chiunque fosse a portata di mano, con forza sovraumana, per poi morire dopo meno di un'ora. Come già indicato, molti degli aggressori frequentavano più della media la cattedrale.

L'autopsia a questi individui rivelerebbe una cicatrice, come una marchiatura a fuoco, a forma di occhio sul cervello. Nessuna conoscenza sarà sufficiente a stabilirne l'esatta origine. **Detect Magic** potrà rivelare una leggera traccia di magia, come un residuo, o come di una magia troppo debole per provocare una simile perdita di lucidità. Tali individui avranno inoltre spesso le ossa spezzate e i muscoli ipetrofici e pieni di lesioni, oltre a eventuali ferite già presenti.

Se il party non vuole indagare ma se la vuole filare, qualunque strada tenteranno di prendere incontreranno individui pronti a "trasformarsi" per aggredirli. More importantly: sono liberi di farlo. Scopriranno più avanti che all'incirca metà della popolazione si è massacrata a vicenda e il santuario è andato distrutto in un incendio

LE VITTIME

La prima vittima è un fabbro che aveva probabilmente lavorato alla riparazione di alcuni cancelli nelle zone non aperte al pubblico.